

Oggetto Abbonamento servizio di car sharing - Impegno di spesa

Determinazione del direttore generale f.f.

Decisione

Il direttore Cesare Paonessa nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

- 1) attivare per un anno, dal 28/04/2013 al 27/04/2014, l'abbonamento al servizio car-sharing – (enti e aziende), per n. 3 card trasferibili, fornito dalla Società Car City Club S.r.l. - Corso Turati, 15/H – 10128 Torino – P.I. 08302530012;
- 2) attivare l'opzione assicurativa “Senza pensieri” al costo annuale € 77,00 Iva compresa;
- 3) impegnare la somma complessiva di € 3.377,00 IVA compresa, a favore della Società Car City Club S.r.l. – Corso Turati, 15/H – 10128 Torino – P.I. 08302530012.

Motivazione

L'Agenzia dall'anno 2005 ha aderito al servizio di car-sharing – (enti e aziende) fornito dalla Società Car City Club S.r.l.

Il servizio di car-sharing è definibile servizio di mobilità complementare al Trasporto Pubblico Locale² in cui le autovetture sono destinate ad essere utilizzate da più persone dietro pagamento di una quota proporzionale al tempo d'uso ed ai chilometri percorsi e che assume pertanto un ruolo nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli Enti Locali³.

Le motivazioni che hanno condotto ad aderire al servizio fino ad oggi continuano a permanere e sono le seguenti:

- il servizio di car-sharing consente agli utenti associati al Car City Club di utilizzare una flotta di veicoli, tutti a bassa emissione di agenti inquinanti, disponibili 24 ore su 24 in aree di parcheggio riservate, pagando solo per il loro effettivo utilizzo;
- la tessera di Car City Club, valida a Torino e in tutte le città che aderiscono al programma nazionale Iniziativa Car Sharing (ICS) consente, nella Città di Torino, libertà di transito nella ZTL in tutte le ore e sulle corsie riservate ai mezzi pubblici. Il costo è sempre comprensivo di: carburante, assicurazione, tassa di proprietà, manutenzione ordinaria e straordinaria, costi relativi al parcheggio nelle Zone Blu e nei parcheggi gestiti da G.T.T.;
- il parcheggio gratuito della vettura nei parcheggi a pagamento (strisce blu) di tutta la Città di Torino e nei parcheggi gestiti dalla GT.T. S.p.A. consente un evidente risparmio per ogni vettura.

Il costo del servizio è composto da:

- costo fisso di abbonamento:
annuale, semestrale o trimestrale

- costi variabili di utilizzo:
costi orari + costi chilometrici in funzione del tipo di veicolo⁴

Intendendo rinnovare l'abbonamento per un altro anno, l'Agenzia ha interpellato la Società Car City Club che ha confermato⁵ anche per il periodo annuale aprile 2013/ aprile 2014 l'applicazione dello sconto sui costi fissi dell'adesione, già applicato in precedenza e pari al 50% del costo dell'abbonamento annuale (normalmente proposto a € 200,00 Euro per ogni tessera); pertanto i costi fissi relativi all'attivazione dell'abbonamento annuale per n. 3 tessere risultano per il periodo di interesse € 300,00 IVA inclusa.

La società ha inoltre proposto nuovamente l'opzione assicurativa "*Senza pensieri*" al costo di € 77,00 Iva inclusa, che permette di azzerare le penali in caso di sinistro con torto, dovute attualmente per un importo proporzionale alla tipologia di danno provocato.

Per quanto concerne i costi variabili di utilizzo, prendendo a riferimento lo storico dei consumi dei precedenti anni, si ritiene preventivabile un consumo medio di circa € 250,00 mensili.

Tutto ciò premesso con il presente provvedimento si ritiene di impegnare prudenzialmente la somma di € 3.377,00 IVA inclusa a favore della Società Car City Club S.r.l. - Corso Turati, 15/H – 10128 Torino – P.I. 08302530012, a copertura dei costi fissi e variabili del servizio car-sharing derivanti dalla fornitura del servizio per il periodo 28/04/2013 al 27/04/2014, nonché della nuova copertura assicurativa.

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191⁶.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94⁷, è stato verificato inoltre che per le prestazioni del presente affidamento non sono attivi bandi nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.

Applicazione

Ritenendo il servizio di "car sharing" un servizio di mobilità complementare al Trasporto Pubblico Locale e non un servizio di noleggio, la spesa relativa al presente affidamento non rientra nei limiti di spesa previste dall'art. 6 comma 14 del decreto legge 28 maggio 2010 n. 78 come convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122⁸.

Per il finanziamento della spesa derivante dal presente provvedimento si determina di impegnare a favore della Società Car City Club S.r.l. - Corso Turati, 15/H – 10128 Torino – P.I. 08302530012 € 3.377,00 applicandola nel seguente modo:

- € 2.377,00 (costo dell'abbonamento per n. 3 tessere pari ad € 300,00 + 8 mesi di spese di gestione per l'anno 2013, pari ad € 2000,00, ed € 77,00 per l'opzione "*Senza Pensieri*") al codice d'intervento n. 1050103 del Bilancio 2013 "Prestazione di servizi" (cap. 530/0);

- € 1.000,00 al codice d'intervento del Bilancio 2014 corrispondente al codice n. 1050103 "Prestazione di servizi" del Bilancio 2013 (cap. 530/0).

Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 comma 10 e 11 nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento delle spese in economia dell'Agenzia⁹.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria¹⁰.

CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) è : Z0509A2741

Il direttore generale f.f.
Cesare Paonessa

Torino, lì 26 aprile 2013

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 26 aprile 2013	Il direttore generale f.f. Cesare Paonessa
---------------------	---

¹ La competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento è definita dagli artt. 107,182, 183, 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; artt. 29 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005. Ai sensi della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 1/8/2007, in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenzia

² Come si evince dalle premesse del decreto del ministero dell'Ambiente del 20/10/2000.

³ Il decreto ministeriale 27/03/1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane", prevede che, al fine di adottare l'esperienza relativa ai servizi di "car sharing" anche in Italia, i Comuni incentivino servizi di trasporto pubblico collettivo ottimale delle autovetture, nonché forme di multiproprietà delle autovetture destinate ad essere utilizzate da più persone, dietro pagamento di una quota proporzionale al tempo d'uso ed ai chilometri percorsi. Il Comune di Torino ha aderito alla Convenzione per l'attuazione a livello nazionale del Progetto "car sharing" con deliberazione del consiglio comunale dell'11 luglio 2000.

⁴ I costi variabili di utilizzo sono indicati nel sito del Car City Club all'indirizzo www.carcityclub.it

⁵ Lettera prot. 2306 del 23/04/2013 con la quale la società ha confermato le condizioni economiche del servizio di car sharing già applicate all'Agenzia.

⁶ "Le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁷ “le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici” istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

⁸ Il decreto-legge 28 maggio 2010 n. 78 come convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 , all'art .6 comma14 prevede che: “ *A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 1999, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.* “

⁹Il Regolamento, approvato dall'Assemblea in data 18/12/2006, all'art.3 lett. b.15) ammette il ricorso alle procedure alle spese in economia per l'acquisizione di “....servizi di trasporto in genere ...”.

¹⁰ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.